



COMUNE DI CASTROVILLARI

ELEZIONI COMUNALI 2015

NORMATIVA E MODULISTICA PER LE SPESE ED I FINANZIAMENTI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE



a cura del Segretario Generale e dell'Ufficio Elettorale

In vista delle prossime elezioni, si ritiene utile ed opportuno fornire alcune indicazioni in ordine al regime delle spese occorrenti per la propaganda elettorale. In tale ambito, assumono un rilievo distinto le norme relative alla pubblicità delle spese elettorali e quelle relative alle limitazioni delle spese medesime.

La legge 6 luglio 2012, n. 96 all'art. 13 si occupa dell'introduzione di limiti di spesa per candidati e liste presenti alle elezioni comunali per quanto riguarda i comuni sopra i 15.000 abitanti. Questa legge prevede anche l'applicazione, in tutti i comuni sopra i 15.000 abitanti, di alcune norme della legge n. 515/1993. In particolare:

- Le spese elettorali, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo, sono computate, ai fini del limite di spesa per i candidati sindaco e consigliere comunale, solo al committente che le ha effettivamente sostenute, purché sia un candidato o il partito di appartenenza, e devono essere quantificate nella dichiarazione da presentare al presidente del consiglio comunale;
- **È obbligatorio indicare un mandatario elettorale** per la raccolta di fondi per il finanziamento della campagna elettorale, che deve utilizzare un unico conto corrente bancario e eventualmente un conto corrente postale con le indicazioni previste dalla legge. Il mandatario non è necessario per i candidati che spendono meno di € 2.500 avvalendosi solo di denaro proprio (che comunque devono presentare la dichiarazione al presidente del consiglio comunale);
- **Entro tre mesi dalla data delle elezioni** dev'essere presentata una dichiarazione concernente le spese per la campagna elettorale o l'attestazione di essersi avvalsi solo di materiali e mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito, movimento o lista di appartenenza. La dichiarazione va presentata al presidente del consiglio comunale e al Collegio regionale di garanzia elettorale, con il rendiconto dei contributi ricevuti e delle spese sostenute;
- I partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati devono presentare al presidente del consiglio comunale e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, **entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale**, il consuntivo relativo alle spese per la campagna e alle fonti di finanziamento. Tale consuntivo va depositato anche presso l'Ufficio elettorale centrale.

1. IL MANDATARIO ELETTORALE

L'art.7, comma 3, della L. n. 515/93, richiamato dall'art.13, comma 6.a, della L. 6 luglio 2012, n. 96, dispone che coloro che intendono candidarsi possono raccogliere fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale **esclusivamente per il tramite di un MANDATARIO elettorale**.

Il candidato deve obbligatoriamente comunicare, tramite dichiarazione scritta, autenticata da un pubblico ufficiale, al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE il nominativo del MANDATARIO **entro IL TERMINE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE**.

L'obbligo di utilizzare il mandatario scatta dal giorno successivo all'indizione delle elezioni. Il comma 4 dell'art. 7 precisa l'attività del mandatario, il quale:

- a. registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato, provenienti da persone fisiche, associazioni o persone giuridiche e quelle provenienti da soggetti diversi;
- b. si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente di un unico conto corrente

postale nell'intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 7, il mandatario controfirma il rendiconto dei contributi e **servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte.**

N.B. E' OBBLIGATORIA LA NOMINA DEL MANDATARIO E L'APERTURA DEL CONTO CORRENTE QUALORA SI INTENDA RACCOGLIERE FONDI, RICEVERE SERVIZI O AVVALERSI DI DENARO PROPRIO CHE SUPERA € 2.500.

2. LA TIPOLOGIA DELLE SPESE

La vigente legge stabilisce che le spese elettorali sono quelle relative:

- ai locali per le sedi elettorali, ai viaggi e soggiorni, alle spese telefoniche e postali e agli oneri passivi: tali spese sono calcolate in misura forfetaria nella percentuale fissa del 30% del totale delle spese ammissibili;
- alla produzione, all'acquisto e all'affitto di materiali e mezzi compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, giornali, radio, televisioni private;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;
- alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e tutto quanto necessita per la presentazione delle liste elettorali;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio conseguente alla campagna elettorale;
- alle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma, n. 3), della legge 5 luglio 1982, n. 441.

La legge inserisce tra le spese dei singoli candidati anche quelle riferibili agli stessi ma sostenute dai partiti, liste di candidati, sindacati, organizzazioni di categoria imputabili pro-quota.

Le spese pro-quota concorrono alla formazione del totale delle spese sostenute dal candidato stesso.

3. CAMPAGNA ELETTORALE

La legge del 6 luglio 2012, n. 96, all'art. 11, comma 3, facendo riferimento alla legge n. 515/93 art. 12, aggiunge quanto segue: "il periodo della campagna elettorale si intende compreso fra la data di convocazione dei Comizi elettorali e il giorno precedente lo svolgimento della votazione.

4. OBBLIGHI DEL CANDIDATO

Il responsabile unico delle spese elettorali è il candidato; a carico del mandatario non vi è alcuna responsabilità, quest'ultimo si occupa solo delle entrate. Il candidato eletto deve obbligatoriamente sottoscrivere ed inviare al Presidente del Consiglio Comunale:

- a. una dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, ovvero l'attestazione di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi

propagandistici messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica di appartenenza, con l'apposizione della formula "SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO" (art. 2, primo comma, numero 3, legge 5 luglio 1982 n.441);

- b. una dichiarazione per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di cui all'art. 4, terzo comma, della legge n. 659/1981 e successive modifiche e dall'art. 11, secondo comma, della legge n. 96/2012 (€ 5.000,00) erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a). Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati mediante l'autocertificazione da parte del candidato (legge 515, art. 7, comma 5, lettera b).
- c. Un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000 hanno obbligo di dichiarazione congiunta, unitamente a tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi.
- d. Gli estratti completi, alla data di chiusura, del conto corrente bancario ed eventualmente conto corrente postale utilizzato.

Pertanto, riepilogando:

- **i contributi ricevuti da persone giuridiche devono essere evidenziati, per qualsiasi importo ricevuto, sul rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante allegando le rispettive delibere degli organi competenti nonché la dichiarazione di iscrizione nel loro bilancio;**
- **contributi ricevuti da persona fisica di importo fino a € 5.000,00 devono essere evidenziati nel rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante, pur non essendo oggetto della dichiarazione congiunta o dell'autocertificazione.**
- **per i contributi pari o superiori ad Euro 5.000,00, oltre alla evidenziazione nel rendiconto, sarà necessario redigere la dichiarazione congiunta.**

Si precisa che la Legge n. 515, prevede che anche le spese sostenute dal partito, se riferibili al candidato, devono essergli imputate, eventualmente pro-quota, e concorrono alla formazione del totale delle spese sostenute dal candidato stesso.

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DA PARTE DEI CANDIDATI DELLE DICHIARAZIONI CONCERNENTI LE SPESE SOSTENUTE ED I CONTRIBUTI RICEVUTI

La legge prevede (legge 515, art.7, comma 6) che la dichiarazione relativa ai contributi e obbligazioni assunte e allegati documenti, sia presentata entro tre mesi dalla data delle elezioni, al Presidente della Consiglio Comunale di appartenenza e al Collegio regionale di Garanzia Elettorale.

Si ricorda che tale obbligo vige anche per i **candidati non eletti** per i quali la documentazione deve

essere inoltrata al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

Occorre riportare analiticamente, nei modelli allegati di rendiconto, tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore ricevuti da soggetti diversi. Per importi da € 2.500 a € 5.000 occorre fare un'autocertificazione.

6. LIMITI DELLE SPESE ELETTORALI DEI CANDIDATI E DEI PARTITI

I limiti di spesa per i Comuni compresi tra 15.000 e 100.000 abitanti sono riportati nella seguente tabella

CANDIDATO SINDACO	€ 25.000,00+€ 1,00 per ogni elettore del Comune
CANDIDATO CONSIGLIERE	€ 5.000,00+€ 0,05 per ogni elettore del Comune
PARTITO, MOVIMENTO, LISTA	€ 1,00 per ogni elettore del Comune

Vanno computate tra le spese del singolo candidato, eventualmente *pro quota*, anche le spese sostenute dai partiti di appartenenza, dalle liste, se direttamente riferibili allo stesso. Così come vanno computate le spese per la propaganda elettorale relative ad uno o più candidati, sostenute da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni. Tali iniziative devono essere espressamente autorizzate dai candidati o dal mandatario elettorale.

Così come va computato tra le spese anche il valore dei servizi messi gratuitamente a disposizione del candidato da persone fisiche o soggetti diversi.

Il 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate va destinato alle spese relative ai locali per le sedi elettorali, a quelle di viaggio e soggiorno, a quelle telefoniche e postali, nonché agli oneri passivi. Tali spese vanno calcolate in misura forfetaria.

Le spese ammissibili sono quelle relative:

- alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda, inclusi gli oggetti pubblicitari di valore minimo di uso corrente;
- alla distribuzione e diffusione dei mezzi e dei materiali di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale. Si può ragionevolmente considerare "personale utilizzato" quello retribuito, anche in forma forfetaria o comunque quello impegnato in modo pienamente e/o continuativo.

7. PUBBLICITA' E CONTROLLO DELLE SPESE ELETTORALI

7.1 IL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE

Il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale ha sede presso la Corte d'Appello/Tribunale di ciascun Capoluogo di Regione. Si occupa della verifica della documentazione riguardante le spese elettorali sostenute dai singoli candidati e dai partiti. **Qualora il deposito della nomina del mandatario**

avvenga da persona diversa dello stesso, deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del Mandatario.

Il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale per la Regione Calabria ha sede presso la Corte d'Appello di Catanzaro - Via Falcone e Borsellino - Palazzo di Giustizia "Salvatore Blasco", 88100 – CATANZARO

Il Collegio regionale di garanzia elettorale riceve dal candidato e dal mandatario le dichiarazioni e i rendiconti e ne verifica la regolarità. Le dichiarazioni e i rendiconti depositati sono liberamente consultabili presso gli Uffici del Collegio.

Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.

La dichiarazione e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.

Qualora dall'esame delle dichiarazioni e dalla documentazione presentata emergano irregolarità, il Collegio entro il termine di 180 giorni le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi 15 giorni memorie e documenti.

Avverso le decisioni del Collegio regionale di garanzia entro il termine di 15 giorni è ammesso ricorso da parte del candidato al Collegio centrale di garanzia, che deve decidere entro novanta giorni.

Al rendiconto devono essere allegati i seguenti documenti:

- Estratto conto bancario o postale. Come già evidenziato dovrà esserci una corrispondenza tra le voci del rendiconto e le movimentazioni bancarie.
- Le fatture e le notule ricevute. Tali documenti dovranno essere trasmessi in originale e dovranno essere quietanzati (ovvero apposta la dicitura pagata con timbro e firma del fornitore). Qualora non siano stati pagati per intero o siano stati versati degli acconti, gli importi ancora dovuti devono essere evidenziati tra le entrate, come sopra esposto.
- L'indicazione nominativa delle persone fisiche che hanno erogato contributi o prestato servizi per un importo o valore fino a € 5.000.
- L'indicazione nominativa delle Persone Giuridiche o Associazioni che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore;
- Estratti autentici dei verbali degli organi delle Società che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore ed attestazione di iscrizione del contributo nel bilancio della Società erogante.
- Dichiarazioni congiunte relative a contributi o valori di servizi ricevuti di importo o valore superiore a € 5.000. Infatti, ai sensi dell'art. 4 della legge 659/1981, nel caso di erogazione di finanziamenti o contributi per un importo che nell'anno superi euro *cinquemila* sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, il soggetto che li eroga ed il soggetto che li riceve sono tenuti a farne dichiarazione congiunta, sottoscrivendo un unico documento. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati a mezzo di autocertificazione dei candidati. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

7.2 LA CORTE DEI CONTI

I rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati devono presentare *alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti, entro quarantacinque giorni dall'insediamento*, il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento. Per l'effettuazione dei controlli sui consuntivi è istituito presso la Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti un apposito collegio.

8. SANZIONI

8.1 SANZIONI PER I CANDIDATI

La legge prevede diverse sanzioni, per i candidati e per i partiti, liste o movimenti.

Per quanto riguarda i candidati:

- Le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva (scritta, affissioni murali e volantinaggio) sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile;
- In caso di mancato deposito presso il Collegio regionale di garanzia elettorale nel termine previsto della dichiarazione, il Collegio regionale diffida a depositarla entro i successivi 15 giorni e, in caso di mancata presentazione, applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.823,00 a € 103.291,00. Inoltre, per i candidati eletti, **la mancata presentazione comporta la decadenza dalla carica**;
- In caso di violazione dei limiti di spesa previsti per i candidati sindaco e consigliere comunale, il Collegio regionale di garanzia elettorale applica una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra l'importo eccedente il limite previsto e il triplo di detto importo. Il superamento dei limiti di spesa per un **ammontare pari o superiore al doppio** da parte di un candidato proclamato eletto comporta la **decadenza dalla carica**;
- In caso di irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali o di mancata indicazione dei soggetti che hanno contribuito alla campagna (ove richiesto), il Collegio regionale di garanzia elettorale applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 5.165,00 a € 51.646,00.

In caso di violazione che comporti la decadenza, una volta accertata in via definitiva la violazione, il Collegio regionale di garanzia elettorale ne dà comunicazione al presidente del consiglio comunale, istituzione cui spetta la delibera della decadenza.

8.2 SANZIONI PER I PARTITI, LISTE O MOVIMENTI

Per quanto riguarda i partiti, liste o movimenti:

- Le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva (scritta, affissioni murali e volantinaggio) sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile;
- In caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte di partiti, liste e movimenti

la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50.000 a € 500.000;

- In caso di mancata indicazione nei consuntivi delle spese elettorali di partiti, liste, movimenti delle fonti di finanziamento la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 5.165 a € 51.646.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo, alcuni modelli ritenuti utili

Per maggiore completezza di informazione, si allega la legge 6 luglio 2012, n. 96

Il sottoscritto
nato a il
mandatario del candidato

e

Il sottoscritto In
qualità di cod.
fisc.
nato a il
residente/domiciliato per la carica in

congiuntamente dichiarano che

il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario ha
ricevuto dal sottoscritto in data
finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 5.000 (cinquemila),
ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modifiche, e pari a
euro e della messa a disposizione di beni e servizi per il valore complessivo di
euro

Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del Finanziatore

.....

Firma del mandatario

.....

Si allega verbale della delibera del competente organo societario

(*) - Richiesta per contributi di importo superiore a € 5.000

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, COME INTEGRATA E MODIFICATA
DALLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via,
candidato per le elezioni Comunali del
Comune di

dichiara

di aver ricevuto il dal Sig.
la somma di euro quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto il dal Sig.
la prestazione o servizio il cui valore è pari a €

dichiara

di aver ricevuto il dalla Società (associazione, ecc.)
la somma di euro quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto dalla Società (associazione, ecc.)
la prestazione o servizio il cui valore è pari a €

Data

Firma del Candidato.....

Controfirma del Mandatario.....
per la certificazione delle entrate

Elezioni Amministrative del
Comune di
Dichiarazione negativa di spese elettorali

Al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale
Corte di Appello di _____

OGGETTO: Dichiarazione **NEGATIVA** di spese elettorale in occasione delle elezioni regionali del (all'art. 7, comma 6, legge 10 dicembre 1993, 515, come richiamato dall' art. 5, comma 4, lett. a) della Legge 43/95) e successive modifiche. Art. 13 legge 6 luglio 2012, n. 96

Il sottoscritto _____	
nato a _____	il _____
domiciliato a _____	
recapito telefonico _____	
e-mail _____	
candidato alle elezioni amministrative del del Comune _____	

DICHIARO

- che non sono state effettuate operazioni di raccolta di fondi per il finanziamento della mia campagna elettorale;
- che non è stata affrontata alcuna spesa per la mia propaganda elettorale;
- di non aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di appartenenza alcun finanziamento o contributo né la messa a disposizione di alcun servizio.

Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero.

_____ li _____

Firma del Candidato

Controfirma del mandatario (qualora nominato)

NB

:

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento del candidato

Per il rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuto deposito della presente dichiarazione, munirsi della fotocopia della dichiarazione stessa.

A. rendiconto di cui all'art. 7 comma 6, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e Art. 13 legge 6 luglio 2012, n. 96;

B. estratto del conto corrente bancario o postale

**DICHIARAZIONE E RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N. 515/ 1993 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DELL'ART.13 LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 96 ELEZIONE
DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI**

AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
PRESSO LA CORTE DI APPELLO/TRIBUNALE DI
.....

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
recapito tel. codice fiscale n. _____
indirizzo di posta elettronica : _____
candidato alla carica di sindaco oppure alla carica di consigliere del consiglio comunale di
_____ nelle elezioni svolte il _____
nella lista _____

dichiara

di aver sostenuto spese, come da allegato rendiconto per un totale di € _____
e di aver assunto obbligazioni per un valore di € _____;
di aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di candidati _____
_____ finanziamenti
e contributi e di aver avuto la messa a disposizione di servizi per il valore accanto a ciascuno indicato:
quanto a finanziamenti e contributi € _____
quanto a servizi € _____

**“Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la
propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero”.**

Si allega:

- Rendiconto dei contributi ricevuti e delle spese sostenute (allegati A-B-C);
- Estratto del conto corrente bancario (e dell'eventuale conto corrente postale).

Data _____

Firma del candidato _____

*N.B.: Allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento del candidato con firma autografa
in calce e un recapito telefonico o indirizzo mail per eventuali comunicazioni.*

ENTRATE

(contributi finanziari/beni e servizi)

1. Erogazioni del candidato (vedi allegato A) € _____
 2. Contributi finanziari da parte di terzi (vedi allegato B) € _____
 3. Servizi da terzi (vedi allegato B) € _____
 4. Debiti in relazione ad obbligazioni assunte per la
propaganda elettorale alla data di presentazione
del rendiconto (vedi allegato C) € _____
- TOTALE GENERALE € _____

Mezzi e materiali propagandistici messi a disposizione dal partito o dalla formazione della cui lista ho fatto parte. Indicare:

Nessuno

Vedi

allegato

Firma del Candidato

Firma del mandatario che ne certifica la veridicità in
relazione all'ammontare delle entrate
(art. 7 co. 6 L. 515/1993)

USCITE

SPESE ELETTORALI SOSTENUTE DAL CANDIDATO

1. Spese per materiali e mezzi di propaganda	€ _____
2. Spese per la distribuzione e la diffusione del materiale	€ _____
3. Spese per manifestazioni di propaganda	€ _____
4. Spese per presentazione liste elettorali	€ _____
5. Spese per il personale utilizzato e per prestazioni	€ _____
Totale	€ _____

QUOTA FORFETTARIA SPESE (ART. 11 comma 2)

30% del totale delle spese ammissibili e documentate

€ _____

TOTALE GENERALE

€ _____

SI ALLEGA:

- A) Erogazioni del candidato
- B) Contributi e servizi di terzi
- C) Debiti esistenti alla data di presentazione del rendiconto
- Estratto conto del c/c bancario n. _____
- Estratto conto del c/c postale n. _____

Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero.

IL MANDATARIO

IL CANDIDATO

ALLEGATO A
CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

EROGAZIONI DEL CANDIDATO	DICHIARATI
Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o postale	€
Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale	€
Valore di beni o servizi conferiti dal candidato	€
TOTALE	€

Firma del candidato

.....

Controfirma del mandatario per la certificazione delle entrate

.....

ALLEGATO B
CONTRIBUTI E SERVIZI

GENERALITA' DI COLUI CHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO		CONTRIBUTI IN DENARO	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI	TOTALE
NOMINATIVO	INDIRIZZO	IN EURO	IN EURO	IN EURO
1		€	€	€
2		€	€	€
3		€	€	€
4		€	€	€
5		€	€	€
6		€	€	€
7		€	€	€
8		€	€	€
9		€	€	€
10		€	€	€
TOTALE		€	€	€

Firma del candidato

.....

Controfirma del mandatario per la certificazione delle entrate

.....

ALLEGATO C

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO ASSUNTI DAL CANDIDATO		DICHIARATI
NOMINATIVO CREDITORE	INDIRIZZO	EURO
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
TOTALE		€

Firma del candidato

.....

Controfirma del mandatario per la certificazione delle entrate

.....

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL

Richiesta applicazione aliquota IVA 4% e Commissione d'ordine da parte dei candidati

Come da vigente normativa (art. 7, Legge 8 aprile 2004, n. 90, che modifica l'art. 18, Legge 10 dicembre 1993, n. 515) e successive modifiche.

Spett. le _____

Il sottoscritto _____

¹

_____, candidato alle elezioni comunali del
Comune di _____ del _____, nel commissionare la
seguinte produzione o servizio o prestazione

chiede l'applicazione dell'aliquota agevolata Iva al 4 % ai sensi dell'articolo 18 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modifiche (*)

_____ li _____

Firma del Mandatario

(*) Legge 515/1993 Articolo 18 e successive modificazioni - Agevolazioni fiscali

«Art. 18 (Agevolazioni fiscali). - 1. Per il materiale tipografico, inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali sui quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, nei novanta giorni precedenti le elezioni della Camera e del Senato, dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia nonché, nelle aree interessate, nei novanta giorni precedenti le elezioni dei presidenti e dei consigli regionali e provinciali, dei sindaci, e dei consigli comunali e circoscrizionali, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l'aliquota IVA del 4 per cento.

2. Nel numero 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono aggiunte, in fine, le parole: «materiale tipografico, attinente le campagne elettorali;». - Si riporta il testo del n. 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto): «18) giornali e notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri, periodici, anche in scrittura braille e su supporti audio- magnetici per non vedenti e ipovedenti, ad esclusione dei giornali e periodici pornografici e dei cataloghi diversi da quelli di informazione libraria, edizioni musicali a stampa e carte geografiche, compresi i globi stampati; carta occorrente per la stampa degli stessi e degli atti e pubblicazioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica; materiale tipografico e simile attinente alle campagne elettorali se commissionato dai candidati o dalle liste degli stessi o dai partiti o dai movimenti di opinione politica;».

¹ Riportare chi firma e in qualità di: per esempio il mandatario (nome e cognome, Mandatario elettorale di.... Overo direttamente il nome e il cognome del candidato

ELEZIONI

data

POSTE ITALIANE E.P.E.

FILIALE P.T. DI

UFFICIO P.T. DI

CANDIDATO

(indicare nome e cognome)

LISTA

(indicare denominazione)

REGIONE/PROVINCIA/COMUNE

.....

RECAPITO

QUALITA' PLICHI SPEDITI

(indicarla in numero ed in lettere)

DI CUI :

◇ NUMERO "CHIUSI" FINO A 20 GRAMMI

◇ NUMERO "CHIUSI" DA 21 A 70 GRAMMI

◇ NUMERO "APERTI" FINO A 20 GRAMMI

◇ NUMERO "APERTI" DA 21 A 70 GRAMMI

SI DICHIARA CHE CON IL NUMERO DEI PLICHI DI CUI ALLA PRESENTE SPEDIZIONE SOMMATO A QUELLO DI EVENTUALI IMPOSTAZIONI PRECEDENTI ANCHE PRESSO UFFICI DIVERSI NON VIENE SUPERATO IL NUMERO MASSIMO DI INVII PREVISTO DALL'ART.17 DELLA LEGGE N.515 DEL 10/12/1993.

FIRMA

(leggibile dell'incaricato della consegna)

DATA

(CANCELLARE LE INDICAZIONI SUPERFLUE)

.....
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELL'INCARICATO DELLA CONSEGNA

FIRMA DELL'IMPIEGATO ACCETTANTE

BOLLO E DATA

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

.....

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

**DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE
(DA PRESENTARE AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI APPELLO O, IN MANCANZA,
PRESSO IL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DI CIASCUNA REGIONE)**

Il sottoscritto , nato
a il
residente in Via , avendo
accettato la candidatura alla carica:

- di Sindaco di
 - di Consigliere Comunale di
- nella lista contraddistinta dal seguente contrassegno:

.....
.....
.....
.....

per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale che si
volgerà....., a norma dell'articolo 13, comma 6, lettera a),
della legge 6 luglio 2012, n.96, e dell'articolo 7, commi 3 e 4, della legge 10
dicembre 1993, n.515, e successive modificazioni;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge
il sig.nato a
il.....residente in
Via/Piazza_.....

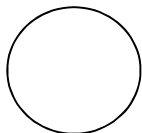
.....
(firma)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'art. 21 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma apposta,
in mia presenza, del sig.nato a , il
domiciliato in , da me identificato con il seguente documento di
identificazione: , alla sopraesposta dichiarazione di designazione del
mandatario elettorale.

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

Luogo data



.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede alla autenticazione